Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

TRE ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI IN CAMPIDOGLIO

Il gruppo consiliare comunista propone la rielaborazione del P.R. entro un mese

L'esigenza di norme speciali — Chiesta la fine del regime commissariale all'E.U.R. — Imminente la discussione sulle norme tecniche e giuridiche

La prossima settimana, dopo la parentesi delle feste pasquali, il Consiglio comunale comincerà l'esame delle norme tecniche e giuridiche del Piano Regolatore generale della città. La discussione generale sulla relazione dell'assessore D'Andrea si è chiusa con l'ultima seduta dell'assemblea capitolina. Nel dibattito sono intervenuti oratori di tutti i gruppi consiliari, democristiani e missini hanno difeso il progetto presentato dalla Giunta; gli altri, dai comunisti ai socialdemocratici e ai liberali, hanno annunciato il loro voto contrario.

Il gruppo comunista ha presentato, a conclusione del dibattito, tre ordini del giorno firmati dai compagni Trombadori, Scotti, Della Seta, Giglioli e Laperchia. Il primo ordine del giorno propone che non venga approvato il piano regolatore generale presentato dalla Giunta, perché esso non risponde alle esigenze della città di Roma e perché, oltre che essere carente sotto molti aspetti, lo schema del Piano Regolatore generale, così come è stato presentato, non è in grado di fornire le indicazioni necessarie per la redazione del piano stesso.

Il secondo ordine del giorno invita il Consiglio comunale a fissare, entro il mese di giugno 1959, come termine massimo per la presentazione del nuovo Piano Regolatore, che dovrà essere adottato entro il 31 dicembre 1960, con la conseguente capacità di un limite di circa 2 milioni di abitanti.

Il terzo ordine del giorno invita il Consiglio comunale a chiedere al Governo la fine del regime commissariale all'E.U.R. e la restituzione al Comune di Roma, quale ente competente, dei poteri in materia di pianificazione, edilizia e lottizzazione nella zona.

Il gruppo comunista ha presentato, a conclusione del dibattito, tre ordini del giorno firmati dai compagni Trombadori, Scotti, Della Seta, Giglioli e Laperchia. Il primo ordine del giorno propone che non venga approvato il piano regolatore generale presentato dalla Giunta, perché esso non risponde alle esigenze della città di Roma e perché, oltre che essere carente sotto molti aspetti, lo schema del Piano Regolatore generale, così come è stato presentato, non è in grado di fornire le indicazioni necessarie per la redazione del piano stesso.

Il secondo ordine del giorno invita il Consiglio comunale a fissare, entro il mese di giugno 1959, come termine massimo per la presentazione del nuovo Piano Regolatore, che dovrà essere adottato entro il 31 dicembre 1960, con la conseguente capacità di un limite di circa 2 milioni di abitanti.

a) che la previsione di espansione futura del perimetro del P.R. 1931 e la scelta intorno all'EUR, siano al ruolo di unico nuovo centro direzionale;

b) che, nei tempi di attuazione delle opere del piano, venga indicata la precedenza del sistema viario che dovrà collegare l'EUR con l'attuale centro;

c) che per la stratificazione maggiorazione della superficie del territorio comunale non venga precedata alcuna zonizzazione, contravvenendo in modo esplicito al disposto dell'articolo 7 n. 2 della legge 17 agosto 1942 n. 1150.

Il rilievo che l'esame di tali decisioni configuri lo schema presentato al Consiglio comunale non come un nuovo Piano Regolatore ma piuttosto come una variazione al Piano Regolatore 1931 [illegible] premi e che sarebbe costituita da una zona di completamento sulla direttrice EUR mare.

convinto che [illegible] fatale il perpetuarsi di uno sviluppo della città a macchia d'olio con ripercussioni sempre più negative sul vecchio centro storico e ciò in contrasto con il punto b) lettera *a)* dell'ordine del giorno del Consiglio comunale del 21 maggio 1954, deliberò di respingere lo schema di Piano Regolatore presentato dalla Giunta municipale, di nominare una Commissione composta di consiglieri comunali [illegible] con l'assessore all'urbanistica e con la collaborazione dell'Ufficio Speciale del Piano Regolatore [illegible] esame [illegible] Consiglio comunale in data 20 aprile 1956 con il compito di presentare al Consiglio comunale nel termine tassativo [illegible] un mese dalla data di entrata in vigore dello schema di Piano regolatore generale [illegible] mente allo [illegible] del Consiglio comunale del 21 maggio 1954 e alle esigenze [illegible] 17 agosto 1942 n. 1150 e che [illegible] comunque, [illegible] nome di, uno [illegible] della città di Roma.

Il secondo ordine del giorno [illegible] affinché [illegible] urbanistiche [illegible] che vengano [illegible] emanando leggi speciali per Roma ed all'uopo di trasmettere il testo ai Presidenti dei due rami del Parlamento.

Nella parte espositiva, il documento fa riferimento allo ordine del 7-8 marzo 1957 con il quale il Consiglio comunale, nel prendere in esame i due progetti di legge speciale per Roma in discussione presso il Parlamento, affermava [illegible] per i Comuni di nuove norme legislative di portata più ampia [illegible] sul piano Regolatore della città [illegible] per quanto riguarda la formazione di un demanio comunale [illegible] efficiente regolamentazione del contributo di miglioria di piano regolatore [illegible] allineare meglio e più correttamente.

Inoltre, riafferma l'esigenza che il nuovo piano regolatore generale della città contenga le scelte urbanistiche che [illegible] presenti o alle conclusioni della legge urbanistica del 17 agosto 1942 n. 1150 che possano risolvere con definitiva certezza di portata più ampia di quelle contenute nelle leggi speciali [illegible] i problemi che la particolare situazione urbanistica di Roma ha posto in chiara evidenza. All'uopo, continua l'ordine del giorno, lo schema di diretto

RESPONSABILE LA DIREZIONE DELLE POSTE

150 metri di auguri partiranno dopo Pasqua

Circa 150 metri di posta in partenza da Roma giacevano ieri mattina nell'Ufficio postale Roma-Ferrovia, in attesa di essere inviati verso la propria destinazione. Ogni metro di posta corrisponde all'incirca a 1000-1200 «pezzi» (lettere e cartoline).

Questa situazione, che danneggia tutti i cittadini romani che in questi giorni hanno spedito lettere e cartoline, è stata praticamente creata dalla direzione provinciale delle Poste, la quale, ancora una volta, ha dimostrato quanto poco gli stiano a cuore gli interessi degli utenti, che pure pagano lautamente, e le condizioni di lavoro dei postelegrafonici.

I lavoratori dell'ufficio Roma Ferrovia sono in agitazione contro l'insensibilità, dimostrata appunto dall'Amministrazione, in questo come in tanti altri casi.

Il personale aveva chiesto — in vista della Pasqua — che la direzione prendesse provvedimenti adeguati per fronteggiare l'aumento del lavoro, e cioè che istituisse il cottimo, o quanto meno intensificasse gli straordinari. Questa proposta non è stata accolta, poiché la direzione di Roma sembra voglia continuare nella sua linea, che tende ad intensificare il supersfruttamento, diminuendo gli straordinari e mantenendo immutato l'organico dei vari uffici. I miracoli, però, non possono essere fatti da nessuno e alla vigilia di Pasqua migliaia di lettere si sono accatastate nell'ufficio, in attesa di essere avviate ai treni.

Se si tiene conto che nella giornata di oggi e di domani il personale dell'ufficio lavorerà con orari ridotti, le conseguenze sono presto individuabili: migliaia di lettere e cartoline che sarebbero potute partire prima di Pasqua — se si fossero accolte le proposte dei lavoratori — partiranno dopo e saranno ricevute in ritardo dagli interessati.

I lavoratori dell'ufficio Roma Ferrovia, già provati da una serie di problemi che la direzione non vuole risolvere (ad esempio la pesantezza dei turni spezzati: 6-10, 21-24 e 21-6; l'impiego del personale contrattista nei turni notturni ecc.) e dal fatto che si tenta di togliere gli straordinari e di esigere un rendimento che non è possibile, nè compatibile con il buon andamento del delicato servizio, sono in agitazione.

Non è escluso che questa agitazione nei prossimi giorni sfoci anche nello sciopero, tanto più che tempo fa la categoria aveva sospeso uno sciopero, in seguito ad un impegno, da parte dell'Amministrazione, di discutere i vari problemi posti dai lavoratori e dai sindacati, e che riguarda da vicino anche quello del buon funzionamento del servizio. Nei prossimi giorni tali incontri dovrebbero svolgersi; e auspicabile che in sede di discussione sia trovato il giusto accordo che garantisca un migliore servizio e un miglior trattamento di tutto il personale postelegrafonico.

Sciopero di protesta al molino Biondi

[illegible]

LA DIFFUSIONE PER DOMANI

[illegible]

Malmenati dai passanti due militari che non volevano soccorrere un ferito

L'episodio è accaduto ieri mattina sulla via Tiburtina — Il giovane, vittima di un investimento, ricoverato in grave stato al Policlinico

Due militari, [illegible] nominati preoccupati, innanzitutto di [illegible] ancora non si conoscono, [illegible] sono stati malmenati da [illegible] responsabili di un grave [illegible] ferito [illegible] soccorso a due poveracci [illegible] sfortunati della strada.

Si tratta di due motociclisti [illegible] Tiburtina nel pressi [illegible] Casalbruciato, a bordo di un motorino da 48 cmc, andava a cozzare contro una vettura alla cui guida si trovava il sergente Giulio Enobi, domiciliato a Tiburtino III.

Lungo terra i due [illegible] stato molto violento. Fortunatamente [illegible] sono stati soccorsi da [illegible] Policlinico [illegible] Purtroppo [illegible] condizioni del Fanti [illegible] sangue dalla testa [illegible] Sul posto dell'incidente [illegible] si era riunita una folla [illegible] Enobi [illegible] sono [illegible]

Ricercato da 3 anni preso in un armadio

I carabinieri di Fiumicino [illegible] Vecchia D. Costanzo [illegible] per contrabbando di sigarette a 111 grammi di carne e 25 pelli di nutria. Egli era nascosto di nascosto a casa [illegible] in via dei Rombi, 32.

Qui egli, dopo aver fatto [illegible] comune l'abitazione del D. Costanzo, il maggiore Schiop [illegible] alla moglie del [illegible] di cattura [illegible] la donna [illegible] sul pavimento [illegible] gettare [illegible] alla spalle [illegible] di fuggire [illegible] si era inserita una [illegible] Mentre i carabinieri [illegible] D. Costanzo [illegible] quale, dopo aver [illegible] una fucilata [illegible] armato.

Smarrisce il figlio al mercato

Giuseppe Luca [illegible] 22 [illegible] Ieri [illegible] mercato [illegible] Il bambino [illegible] Il padre che si era [illegible]

Un'anziana signora si uccide con il gas

[illegible]

è accaduto

Solo un «thank you!»

[illegible]

romoletto

AMERIGO CAMPILANI E' TORNATO NELLA SUA CASA DI PALESTRINA

Graziato, raggiunge la moglie che aveva sposato in carcere

La vicenda del recluso condannato diciassettenne all'ergastolo per assassinio
Matrimonio «per scommessa» — Tutto il paese aveva chiesto la grazia

Amerigo Campilani e sua moglie fotografati ieri a Palestrina

[illegible]

MA TUTTA LA BANDA E' UGUALMENTE FINITA A REGINA COELI

"Sono stato soltanto io!,, disse alla polizia per far riacquistare la libertà ai complici

Cinque ladri arrestati dal commissariato Appio Nuovo - Avevano svaligiato numerosi negozi
Estorsione in una baracca di via del Mandrione - Trasportavano la refurtiva con un'auto rubata

[illegible]

Refurtiva rinvenuta al Tuscolano

[illegible]

Comizio antifascista domani a Primavalle

Domani alle ore 10,30 a Primavalle [illegible] comizio unitario per il XV anniversario della eccidio delle Fosse Ardeatine. [illegible] del PSI, del XV-PI del ANPIA e del Movimento di Unità socialista [illegible] Luigi Cecchini.

Al termine del comizio verrà deposta una corona dall'[illegible] sulla lapide che ricorda i caduti [illegible]

Inchiesta di *Vie Nuove* sul Piano regolatore

Sul numero di «Vie Nuove» della prossima settimana [illegible] dal titolo «[illegible] dalla speculazione edilizia e [illegible] fascista [illegible] Chiocetti a favore della proprietà fondiaria degli Istituti religiosi, dell'Immobiliare del Vaticano».

La prima puntata dell'inchiesta [illegible] del consigliere comunale di Piero Della Seta, sarà pubblicata sotto il titolo «Con la Prima regolatore della DC fa [illegible] il Vaticano».

Su questo importante argomento [illegible] Lettere a Direttori [illegible] del Partito.

Il Centro diffusione stampa invita tutte le sezioni a organizzare la partecipazione al dibattito del prossimo numero di «Vie Nuove» [illegible] la diffusione [illegible] del mercato [illegible] il CDS [illegible]

Furibonda zuffa in via del Corso fra tre sorelle ed una negoziante

Una delle donne è stata arrestata, le altre due sono riuscite a fuggire
Volevano rubare un pullover — L'intervento di un agente della Stradale

[illegible]

Gilda Petroli

Una donna cieca si ferisce cadendo

[illegible]

LA SCIAGURA AEREA DELL'ARTEMISIO

I due aviatori superstiti dimessi ieri dall'ospedale

[illegible]

CONVOCAZIONI

Partito

MARTEDÌ

ACILIA [illegible] la commissione scuole e la commissione culturale [illegible]

ATAC [illegible]

GLI ORARI DI PASQUA

GENERI VARI — [illegible]

GENERI ALIMENTARI — [illegible]

FORNI — FARMACIE DI PASQUA E PASQUETTA — [illegible]

FERROVIA ROMA-CIVITAVECCHIA-CASTELLANA-VITERBO — [illegible]

Domani [illegible] Santo Spirito [illegible] Di Nardo [illegible] Pellegrino [illegible]